



POR Campania FSE 2014-2020

Asse I "Occupazione"

Ob. Sp. 2 – "Aumentare l'occupazione dei giovani (RA 8.1)"

Azione 8.1.1 "Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)"

Progetto sperimentale per il sostegno dei giovani professionisti

Avviso pubblico per il finanziamento di Misure di politica attiva - percorsi di tirocinio obbligatorio e non obbligatorio per l'accesso alle professioni ordinistiche



Normativa di riferimento

La Regione Campania adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione della seguente normativa:

- il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo che approva le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo abrogando il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- il Regolamento (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 la Commissione Europea ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- la Comunicazione COM (2013) 144 con cui la Commissione Europea ha presentato l'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile quale opportunità per contrastare il fenomeno della disoccupazione per le Regioni con un tasso superiore al 25%;
- la Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013 che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani e invita gli Stati Membri ad assicurare a quelli con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;
- la Decisione della Commissione europea n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 con cui è stato approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 2 settembre 2015 con cui è intervenuta la "Presenza d'atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014/2020";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 6 ottobre 2015 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020;



- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015, con cui è intervenuta la presa d'atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- la Deliberazione n. 61 del 15 febbraio 2016 con cui la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22 marzo 2016 recante "Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020" con cui è stato definito il quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell'ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 191 del 3 maggio 2016 con cui sono stati istituiti i capitoli di spesa nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D .Lgs. n. 118/2011 ed è stata attribuita la responsabilità gestionale di detti capitoli alla competenza della U.O.D. 02 "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" della Direzione Generale 51.01 Programmazione Economica e Turismo.
- la Delibera di Giunta Regionale n. 334 del 6 luglio 2016 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del POR Campania FSE 2014-2020, successivamente modificata con DGR n. 742/2016;
- il Decreto Dirigenziale n. 148 del 29 dicembre 2016 di approvazione del Manuale delle procedure di gestione, del Manuale dei controlli e delle Linee Guida per i beneficiari;
- la normativa nazionale e regionale vigente in materia di ammissibilità della spesa;
- la Legge del 25 giugno 1997, n. 196, "Norme in materia di promozione dell'occupazione", in particolare articolo 18;
- il Decreto Legge n. 76 del 28 giugno 2013, convertito dalla Legge n. 99/2013 coordinato con la Legge di conversione 9 agosto 2013, n. 99, "Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 2012, n. 137 Regolamento recante riforma degli ordinamenti professionali, a norma dell'art. 3, comma 5, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 21 del 17 gennaio 2017 "Interventi a sostegno delle professioni"

- Art. 1 -

Definizioni

a) *Tirocinio professionale:*



Periodo di pratica, obbligatorio e non obbligatorio a seconda dei rispettivi ordinamenti, per l'accesso alle professioni ordinistiche.

Lo svolgimento del *tirocinio professionale* , per le professioni in cui è previsto il tirocinio obbligatorio, è regolato dalla relativa normativa stabilita per il singolo Ordine o Collegio professionale.

Per le professioni che non prevedono il tirocinio obbligatorio, il tirocinio professionale riguarda lo svolgimento, a tempo pieno, di un periodo di apprendimento e di formazione professionale presso un tutor professionale, in ossequio ad un progetto formativo redatto dallo stesso tutor o, in alternativa, dall'ordine professionale di appartenenza.

b) Tirocinante o destinatario:

Giovane iscritto al registro dei praticanti, per le professioni in cui è previsto il tirocinio obbligatorio, presso un Ordine o un Collegio professionale, oppure giovane che ha conseguito il titolo di studio necessario per l'accesso alle professioni ordinistiche e intende realizzare un'esperienza di apprendimento e formazione professionale, nei casi in cui non è previsto il tirocinio obbligatorio. Il tirocinante è il destinatario del presente provvedimento che abbia un'età non superiore ai 35 all'atto della presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso.

c) Soggetto ospitante:

Professionista, studio professionale singolo o in forma associata, impresa o altro soggetto privato presso cui viene svolto il tirocinio.

d) Tutor professionale:

Professionista iscritto all'albo di un Ordine o Collegio professionale da almeno cinque anni, che su incarico del soggetto ospitante laddove non coincidente, accoglie e cura la formazione del *tirocinante* nell'ambito delle rispettive competenze professionali. Nel caso di soggetto ospitante privato il tutor è il titolare dello studio, uno dei professionisti associati o il titolare dell'attività.

e) Indennità di partecipazione:

Indennità di partecipazione per lo svolgimento del *tirocinio professionale* , riconosciuto al *tirocinante* , per un periodo di sei mesi per un importo massimo di € 3.000,00.



- Art. 2 -

Finalità, risorse finanziarie e misura del contributo

Il presente avviso sostiene la formazione professionale e l'inserimento nel mondo del lavoro dei giovani professionisti nell'ambito del territorio della Regione Campania, attraverso la concessione di indennità per lo svolgimento di tirocini, obbligatori e non obbligatori, per l'accesso al mercato del lavoro nelle professioni ordinistiche.

In particolare, il presente avviso disciplina le modalità di concessione al tirocinante dell'indennità di partecipazione per il periodo iniziale del tirocinio stesso.

Gli interventi oggetto del presente avviso sono finanziati a valere sul POR Campania FSE 2014-2020 – Asse I Occupazione - Ob. Sp. 2 – “Aumentare l'occupazione dei giovani (RA 8.1)” - Azione 8.1.1 “Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)”, concorrendo all'indice di realizzazione del Programma, in quanto conformi alle finalità e alle regole dello stesso.

Le risorse destinate al finanziamento del presente avviso ammontano a Euro 4.000.000,00 (*quattromilioni/00*).

In coerenza con la normativa comunitaria nazionale e regionale, il finanziamento regionale a valere sul presente Avviso corrisposto al tirocinante è pari ad € 500,00 lordi mensili per un massimo di sei mesi.

Il contributo regionale oggetto del presente avviso vale sia per i tirocini obbligatori che per i tirocini non obbligatori.

- Art. 3 -

Durata del periodo del tirocinio professionale ammissibile

Sia per i tirocini obbligatori che per i tirocini non obbligatori, la durata massima del periodo ammissibile è di 6 mesi. Il periodo ammissibile a finanziamento è relativo esclusivamente ai primi sei mesi di tirocinio.

- Art. 4 -

Requisiti del tirocinante

All'atto della presentazione della domanda di ammissione al contributo da parte del soggetto ospitante, il *tirocinante* deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a. avere un'età non superiore a 35 anni;
- b. essere residente o domiciliato in Campania;



- c. aver conseguito un voto di laurea minimo di 100/110 o, per le professioni che richiedono il conseguimento del diploma di scuola superiore, un voto di diploma minimo di 90/100;
- d. non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso;
- e. essere nella condizione di non occupato;
- f. non essere collaboratore, né dipendente, né parente di uno dei membri dei Consigli degli Ordini di appartenenza;
- g. non avere in corso un contratto di lavoro subordinato o parasubordinato o autonomo con il soggetto ospitante;
- h. *per le professioni in cui è previsto il tirocinio obbligatorio* essere regolarmente iscritto al registro dei praticanti presso un Ordine o Collegio professionale nell'ambito della Regione Campania;
- i. non essere ancora iscritto all'ordine/collegio/albo al quale il tirocinio si riferisce, né aver superato l'esame di stato per l'iscrizione allo stesso; l'iscrizione all'ordine/collegio/albo per il quale il tirocinio viene finanziato o il superamento dell'esame di stato determina l'automatica conclusione del periodo di tirocinio.

Il *tirocinante* è tenuto a svolgere il *tirocinio professionale* con continuità e senza interruzioni e, all'esito del *periodo previsto* deve redigere una relazione sull'attività svolta controfirmata dal tutor professionale e vistata dall'ordine/collegio/albo di riferimento.

- Art. 5 -

Requisiti del soggetto ospitante

Il soggetto ospitante può presentare domanda di partecipazione per un massimo di n.ro 2 tirocinanti.

All'atto della presentazione della domanda di partecipazione, conformemente a quanto previsto al successivo art. 9, il *soggetto ospitante* deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) avere una sede legale e/o operativa in Regione Campania;
- b) non può realizzare un tirocinio con persone con cui ha avuto precedenti rapporti di lavoro dipendente o altre forme di collaborazione remunerate;
- c) non può utilizzare il *tirocinante* per lo svolgimento di funzioni che non rispettino gli obiettivi formativi del tirocinio stesso;
- d) non può utilizzare il *tirocinante* per sostituire contratti a termine, per sostituire il personale nei periodi di malattia, maternità o ferie, né per ricoprire ruoli necessari alla propria organizzazione;



- e) è tenuto ad assicurare il *tirocinante* contro gli infortuni sul lavoro e per la responsabilità civile presso terzi (il costo dell'assicurazione non è incluso nell'indennità di partecipazione almeno 500 euro mensili lordi spettanti al tirocinante);
- f) deve essere in regola con la normativa sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- g) deve essere in regola con la normativa di cui alla legge n. 68/1999.

Il tirocinio può essere realizzato anche nel caso in cui il soggetto ospitante non abbia dipendenti a tempo indeterminato.

- Art. 6 -

Requisiti del *tutor professionale* e sue mansioni

All'atto della presentazione della domanda di ammissione al contributo, il *tutor professionale* deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere regolarmente iscritto da almeno 5 anni ad un Ordine o Collegio professionale nell'ambito della Regione Campania;
- b) avere una regolare polizza assicurativa in proprio oppure stipulata dal soggetto ospitante ;
- c) nel caso di tirocinio obbligatorio, deve essere in possesso delle caratteristiche previste dai rispettivi ordinamenti;
- d) nel caso di tirocinio non obbligatorio, deve essere in possesso di competenze coerenti con gli obiettivi formativi del tirocinio; tale condizione viene attestata dall'ordine/collegio/albo di riferimento mediante apposizione del visto al progetto formativo in cui è indicato il suo nominativo e le competenze possedute;
- e) può svolgere la sua attività per un massimo di due tirocinanti contemporaneamente;
- f) deve, nei casi in cui non è previsto tirocinio obbligatorio, redigere e sottoscrivere un **progetto formativo** relativo allo svolgimento del *tirocinio professionale* da parte del *tirocinante*, salvo che il progetto formativo sia previsto per il *tirocinante* dall'Ordine o Collegio professionale di appartenenza;
- g) deve monitorare sull'effettivo svolgimento del *tirocinio professionale*;
- h) deve, all'esito del *periodo finanziabile*, controfirmare la relazione sull'attività svolta dal *tirocinante*.

- Art. 7 -



Termini e modalità di presentazione della domanda di partecipazione

Le domande di partecipazione potranno essere presentate da parte del soggetto ospitante a far data dal 01/03/2017, esclusivamente, on-line attraverso l'applicativo informatico, <http://tirocinigiovaniprofessionisti.regione.campania.it>, pena l'inammissibilità.

La domanda di partecipazione, debitamente datata e sottoscritta con firma digitale, dovrà essere redatta secondo il format allegato al presente avviso, scaricabile in modalità on-line, attraverso l'applicativo informatico <http://tirocinigiovaniprofessionisti.regione.campania.it>

La documentazione disponibile on-line ed anche sul sito dedicato www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it da compilare e sottoscrivere debitamente è la seguente:

- per tutti i tirocini, obbligatori e non obbligatori, la **domanda di partecipazione**, compilata e sottoscritta dal soggetto ospitante, corredata di copia fronte retro del documento di riconoscimento in corso di validità del professionista o del legale rappresentate del soggetto ospitante;
- per tutti i tirocini, obbligatori e non obbligatori, la **dichiarazione di adesione del tirocinante**, compilata e sottoscritta dallo stesso, corredata di copia fronte retro di un suo documento di riconoscimento in corso di validità;
- in aggiunta, ***per i soli tirocini non obbligatori***, il **progetto formativo**, sottoscritto dal tutor professionale e dal tirocinante, al quale dovrà essere apposto il visto dell'ordine/collegio/albo di riferimento.

Nello specifico, la procedura on line prevede le seguenti operazioni:

1. Collegamento all'indirizzo <http://tirocinigiovaniprofessionisti.regione.campania.it>
2. Registrazione dell'utente per l'ottenimento delle credenziali di accesso, ossia del codice identificativo e univoco del proponente;
3. Compilazione dei format presenti on-line;
4. Caricamento degli allegati richiesti, sottoscritti con le modalità indicate dall'applicativo informatico;
5. Validazione e consegna della candidatura;
6. Conferma dell'avvenuta consegna.

Il sistema per l'avvio della suddetta procedura on-line, sarà attivo a far data dalle ore 09.00 del 01/03/2017.

La trasmissione della domanda di partecipazione, unitamente agli allegati richiesti con modalità diverse da quelle indicate nel presente avviso, comporterà l'esclusione dalla procedura.

Si precisa che in caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta. Diversamente nel caso di non perfetta conformità e/o



chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione procederà a richiesta di integrazione, prima della formale esclusione dell'istanza. In tal caso, l'Amministrazione richiederà il perfezionamento della documentazione carente.

Nel caso in cui l'Amministrazione dovesse richiedere integrazione e/o chiarimenti alla documentazione prodotta dall'istante, quest'ultimo, senza perdere la priorità dell'ordine cronologico di presentazione della richiesta di finanziamento, potrà procedere al perfezionamento della domanda entro e non oltre il termine di sette giorni dalla notifica della comunicazione. Laddove la documentazione integrativa prodotta dovesse pervenire incompleta e/o imprecisa oppure oltre il suddetto termine, la candidatura verrà dichiarata inammissibile.

- Art. 8 -

Procedura di ammissibilità

Ai fini dell'ammissibilità a finanziamento, è prevista una procedura a sportello,

Le domande di partecipazione saranno valutate tenuto conto dell'ordine cronologico di trasmissione. Saranno finanziate le istanze collocate in ordine cronologico ed in posizione utile fino all'esaurimento delle risorse programmate.

Le domande presentate devono rispettare i seguenti requisiti:

- devono pervenire dai soggetti ospitanti tenuto conto delle definizioni riportate all'articolo 1;
- devono pervenire nel rispetto dei termini e delle modalità previste dal presente Avviso;
- il tirocinante deve avere un'età non superiore a 35 anni, deve essere residente o domiciliato in Campania e deve aver conseguito un voto di laurea minimo di 100/110 o, per le professioni che richiedono il conseguimento del diploma di scuola superiore, un voto di diploma minimo di 90/100;
- *per le professioni in cui è previsto il tirocinio obbligatorio*, il tirocinante deve essere regolarmente iscritto al registro dei praticanti presso un Ordine o Collegio professionale nell'ambito della Regione Campania;
- *per le professioni in cui non è previsto il tirocinio obbligatorio*, il tirocinante non deve essere ancora iscritto all'ordine/collegio/albo al quale il tirocinio si riferisce, né aver superato l'esame di stato per l'iscrizione allo stesso;
- il tirocinio deve essere svolto in Campania presso la sede del soggetto ospitante;
- *per le professioni in cui non è previsto il tirocinio obbligatorio*, deve essere previsto un progetto formativo, coerente al format allegato al presente avviso redatto dal tutor professionale e vistato dall'ordine/collegio/albo di riferimento, ad eccezione dei casi in cui il progetto formativo sia previsto per il tirocinante dall'Ordine o Collegio professionale di appartenenza.



La ripartizione utilizzata per la determinazione delle quote riservate per ciascun ordine e collegio professionale è indicata **nell'Allegato A** al presente avviso.

- Art. 9 -

Pubblicazione esito ammissibilità

La Regione Campania, a seguito della conclusione dell'iter di ammissibilità formale delle istanze pervenute, con decreto dirigenziale provvederà ad approvare gli elenchi delle istanze ammissibili e finanziabili, delle istanze ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse e le istanze inammissibili, con l'indicazione dei motivi di esclusione in virtù di quanto riportato nel presente avviso.

I predetti provvedimenti saranno pubblicati sul BURC della Regione Campania e tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti, nonché, sul sito istituzionale dedicato al POR Campania FSE 2014-2020 www.fse.regione.campania.it.

La Regione comunicherà a mezzo PEC agli interessati l'ammissione al finanziamento.

- Art. 10 -

Obblighi Soggetti beneficiari

Con l'ammissione a finanziamento, il soggetto ospitante si obbliga a:

- rispettare la normativa di riferimento;
- rispettare gli obblighi di cui alla Legge n. 136 del 13/08/2010 e ss.mm.ii. recante disposizioni in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari";
- attenersi alle disposizioni di cui al Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE vigente alla data di ammissione a finanziamento ed alle successive modifiche e integrazioni;
- attuare il tirocinio nei tempi previsti nella domanda di partecipazione e nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- non apportare variazioni o modifiche al tirocinio senza giustificata motivazione e preventiva richiesta alla Regione Campania; quest'ultima previa valutazione autorizzerà o meno le variazioni o modifiche al tirocinio, comunicandolo al soggetto ospitante;
- collaborare con tutte le Autorità preposte ai controlli (Regione Campania, Commissione Europea, Corte dei conti, ecc...) nell'ambito di verifiche anche in loco dell'avvenuta realizzazione delle attività, nonché di ogni



altro controllo, garantendo la disponibilità della relativa documentazione nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013.

- Art. 11 -

Erogazione del contributo regionale

Il soggetto ospitante deve chiedere l'erogazione del contributo presentando domanda al termine del periodo finanziabile. La domanda di erogazione del contributo relativa all'intero periodo deve essere presentata esclusivamente tramite PEC al seguente indirizzo: tirociniprofessionali@pec.regione.campania.it entro 30 giorni dal termine del periodo finanziabile.

Nella domanda il soggetto ospitante dovrà indicare il nominativo del tirocinante a cui andrà il finanziamento .

In caso di presentazione oltre tale termine o con modalità diverse da quelle previste dal presente avviso, la domanda non sarà ammessa a finanziamento. Non sono ammesse richieste di erogazione del contributo intermedie.

La domanda di erogazione dovrà essere corredata dalla dichiarazione del soggetto ospitante che attesti l'effettivo svolgimento da parte del tirocinante di almeno il 70% delle presenze previste nel periodo finanziabile, compatibilmente con i diversi regolamenti e la convenzione quadro sottoscritta.

La domanda di erogazione del finanziamento dovrà essere corredata dalla relazione sull'attività svolta redatta dal tirocinante, controfirmata dal tutor professionale e vistata dall'ordine/collegio/albo di riferimento.

Si precisa che in caso di carenza o irregolarità sanabile della documentazione probante, l'Amministrazione procederà a richiesta di integrazione per il perfezionamento della documentazione di progetto. Nel caso in cui l'Amministrazione dovesse richiedere integrazione e/o chiarimenti alla documentazione, il soggetto ospitante potrà procedere al perfezionamento della pratica entro e non oltre il termine di sette giorni dalla notifica della comunicazione via PEC. Laddove la documentazione integrativa prodotta dovesse pervenire incompleta e/o imprecisa oppure oltre il suddetto termine, l'Amministrazione non procederà all'erogazione del finanziamento regionale avviando il procedimento di revoca del finanziamento.

L'Amministrazione regionale si riserva altresì la facoltà di procedere alla revoca del finanziamento e al recupero delle somme eventualmente erogate in caso di mancato assolvimento degli obblighi previsti dal presente avviso.

Nel caso in cui la documentazione prodotta risulti conforme a quanto previsto dal presente avviso nel rispetto della normativa vigente in materia di ammissibilità della spesa, previo esito positivo dei controlli di I livello, l'Amministrazione procederà alla liquidazione del finanziamento.

- Art. 12 -



Modalità di comunicazione

Le comunicazioni tra i soggetti ospitanti e la Regione Campania avverranno esclusivamente tramite PEC.

Pertanto, tutti i soggetti ospitanti che intendono partecipare al presente avviso dovranno dotarsi di PEC ed inserirla nell'apposito campo della domanda di ammissione al contributo.

L'indirizzo di PEC della Regione Campania a cui inviare le comunicazioni è il seguente:
tirociniprofessionali@pec.regione.campania.it

Tutte le comunicazioni ufficiali da parte dei soggetti ospitanti relative al presente avviso che perverranno in una forma diversa da quelle sopra elencate non saranno prese in considerazione.

- Art. 13 -

Informazione e pubblicità

Il procedimento è predisposto in conformità al Regolamento comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali di cui all'Allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013 punto 2.2 - Responsabilità dei beneficiari e alla DGR n. 334/2016.

Ai fini del rispetto di quanto stabilito al punto 2 dall'art. 115 del Reg. (UE) n. 1303/2013 il soggetto ospitante aderendo al presente Avviso è informato e acconsente alla pubblicazione del proprio nominativo nell'elenco delle operazioni di cui al punto 2.1 dell'Allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013.

- Art. 14 -

Attività di Monitoraggio e Controllo

In ottemperanza agli obblighi di monitoraggio e controllo previsti della normativa comunitaria relativa al Fondo Sociale Europeo, il *soggetto ospitante* si impegna a fornire tutte le informazioni necessarie al monitoraggio fisico e finanziario previste dal FSE secondo le modalità che saranno successivamente comunicate.

In relazione a quanto previsto dalla normativa comunitaria relativa al Fondo Sociale Europeo, il *soggetto ospitante* si impegna a conservare la documentazione originale relativa al tirocinio e a fornirla su richiesta dell'amministrazione, nonché a permettere l'accesso alla sede di svolgimento del *tirocinio professionale* per l'effettuazione dell'eventuale attività di controllo in loco. L'attività di controllo in loco potrà essere effettuata anche senza preavviso al fine di accertare il regolare svolgimento del tirocinio.

Le dichiarazioni sostitutive presentate (dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e di certificazione) possono essere sottoposte a controlli e verifiche secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000, da parte della Regione Campania.



E' disposta la decadenza dal contributo regionale con contestuale restituzione delle somme eventualmente percepite comprensive degli interessi maturati, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità delle dichiarazioni o il non regolare svolgimento del *tirocinio professionale*, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

- Art. 15 -

Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 241/90 e ss.mm.ii. il Responsabile del Procedimento è il Dirigente p.t.

- Art. 16 -

Modifiche dell'avviso - revoca

Il presente avviso potrà subire modifiche nel corso della sua vigenza e potrà essere revocato da parte dell'Amministrazione Regionale qualora se ne ravvisi la necessità.

- Art. 17 -

Tutela della privacy

I dati di cui la Regione Campania entra in possesso a seguito del presente Avviso verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", secondo le disposizioni specifiche approvate.

- Art. 18 -

Informazioni e assistenza sull'avviso

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania nonché sul sito istituzionale dedicato al POR Campania FSE 2014-2020.

Le informazioni sull'Avviso possono essere reperite sul sito della Regione Campania o contattando il numero 0817966123 - dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle ore 16:00

La Regione Campania fornisce un servizio di assistenza al quale è possibile rivolgersi per le problematiche inerenti le diverse fasi del procedimento: dalla presentazione della domanda di ammissione alla fase di rendicontazione ed erogazione del contributo, contattando i recapiti sopra indicati.



- Art. 19 -

Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso si rinvia alla normativa di legge vigente in materia.

- Art. 20 -

Indicazione del Foro competente

Per qualsiasi controversia inerente la presente concessione si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

- Art. 21 -

Obblighi nascenti dal protocollo di legalità

In riferimento al Protocollo di Legalità approvato con DGR n. 23/2012 e sottoscritto tra la Regione e la Prefettura di Napoli in data 6 marzo 2012, il soggetto ospitante si obbliga al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate.